

DCO 374/13/R/GAS

**Terminali GNL: regolazione delle
condizioni di allacciamento e di
accesso alla rete nazionale di
gasdotti nei casi di rinuncia
all'esenzione**

Osservazioni ANIGAS

Milano, 17 ottobre 2013

PREMESSA

Anigas presenta le proprie osservazioni al DCO 374/2013/R/gas (di seguito DCO) con cui l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito Autorità) ha posto in consultazione i propri orientamenti in materia di condizioni di allacciamento e di accesso alla rete nazionale di gasdotti nei casi di terminali GNL che rinunciano all'esenzione.

OSSERVAZIONI GENERALI

Come già segnalato in altre sedi, Anigas evidenzia come l'attività regolatoria svolta dall'Autorità sia estremamente importante e rappresenti una fase essenziale per portare a compimento scelte politiche in materia energetica.

Le decisioni dell'Autorità hanno sia un contenuto tecnico-regolatorio, ma anche un forte impatto strategico: la traduzione di scelte politiche in criteri regolatori certi, efficaci e coerenti è essenziale sia per gli operatori che per il perseguimento degli obiettivi in materia di politica energetica.

Con particolare riferimento alla rigassificazione, si ritiene fondamentale che la relativa disciplina regolatoria in materia di accesso e di tariffe:

- sia definita alla luce di una strategia energetica europea e nazionale chiara e certa, soprattutto per quanto riguarda i criteri di selezione e l'identificazione delle infrastrutture ritenute strategiche per il sistema;
- presenti carattere di certezza e stabilità: la disciplina relativa a tali investimenti dovrebbe essere definita con anticipo e i relativi mutamenti nel tempo dovrebbero essere limitati per tener conto dell'evoluzione del contesto;
- eviti oneri ingiustificati posti a carico del sistema.

SPUNTI DI CONSULTAZIONE

Q 1. In caso di rinuncia all'esenzione concessa a favore di un terminale di GNL, quale durata si ritiene appropriata, all'interno del range prospettato (non superiore alla durata dell'esenzione e non inferiore a 5 anni), per il contratto di trasporto tra il gestore del terminale non più esente e l'impresa maggiore?

Q2. Qualora si ritenga necessario un periodo superiore a quello minimo di 5 anni, in base a quale motivazione

Anigas ritiene che, in caso di rinuncia all'esenzione concessa a favore di un terminale di GNL che abbia già effettuato la richiesta di allacciamento e di accesso alla rete di trasporto, assumendo quindi degli impegni nei confronti del Sistema, le condizioni del contratto di trasporto dovrebbero essere quelle previste dall'assetto normativo e regolatorio vigente. Quindi per una durata e capacità pari a quelle oggetto dell'esenzione ottenuta.

Tuttavia, laddove l'Autorità valuti opportuno introdurre misure in riduzione di tali impegni nel caso dei terminali dichiarati strategici dal Ministero dello Sviluppo economico (e che quindi beneficiano del fattore di garanzia) e che dovessero rinunciare all'esenzione dopo aver effettuato la richiesta di cui sopra, si potrebbe prevedere che il contratto di trasporto abbia ad oggetto:

- per i primi 5 anni, il 100% della capacità oggetto dell'esenzione (100% del *send out* massimo del terminale);
- per gli anni residui del periodo di esenzione, una % della capacità almeno pari a quella oggetto del fattore di garanzia.

La soluzione sopra indicata sembrerebbe più coerente con il principio della certezza del quadro di riferimento e più funzionale a minimizzare gli oneri di sistema. Ciò tenuto conto dell'onerosità degli investimenti per lo sviluppo di capacità di trasporto e alla luce del principio secondo il quale dalla perdita dell'esenzione non possono derivare, per chi li perde, ulteriori benefici con oneri a carico del sistema.

Nel caso invece di rinuncia all'esenzione concessa a favore di un terminale di GNL **prima** della richiesta di accesso alla rete di trasporto, ovvero prima che siano stati assunti impegni con il Sistema e si siano prodotti costi sul medesimo, le condizioni del contratto di trasporto potrebbero essere quelle previste dall'assetto normativo e regolatorio vigente per i terminali TPA. La decisione di rinuncia dell'infrastruttura in tal caso non comporterebbe impatti sul sistema.

Q3. Si ritiene che le misure prospettate siano efficaci per garantire che il terminale rimanga in funzione al termine del contratto di trasporto? Quali ulteriori misure si ritiene si debbano aggiungere o possano sostituire quelle proposte?

Q4. Si ritiene che le misure sopra prospettate sub 3.a e 3.b siano complessivamente efficaci a limitare l'aggravio sulla collettività dei costi della rete di trasporto inizialmente sostenuti a vantaggio del gestore del terminale? Quali ulteriori misure si ritiene si debbano aggiungere a quelle illustrate? E, in tal caso, con quali motivazioni?

Anigas ritiene che la soluzione illustrata nell'ambito del Q1 e Q2 possa già rappresentare una misura che riduce la probabilità che un terminale non più esente dismetta l'impianto prima del termine originariamente previsto dall'esenzione, limitando al contempo l'aggravio dei costi della rete di trasporto sulla collettività.

Per quanto riguarda le misure proposte dall'Autorità, pur nella generale condivisione del principio di prevenire dismissioni anticipate di terminali "strategici" per il sistema, si esprimono dubbi sull'opportunità di prevedere la restituzione degli importi eventualmente percepiti in applicazione del suddetto fattore di garanzia nel periodo pregresso. Ciò in quanto si presume che il terminale abbia comunque in tale periodo apportato benefici al sistema.

Q5. Quale criterio, tra quelli indicati o eventuali altri possibili, si ritiene preferibile al fine di delimitare l'ambito soggettivo di applicazione delle misure prospettate? Per quali motivi?

Anigas ritiene che l'ambito di applicazione delle misure prospettate debba essere selettivo, ovvero come illustrato nella risposta al Q1 e Q2 siano fatti distinguo, tenendo in considerazione la tempistica di rinuncia all'esenzione rispetto richiesta di accesso alla rete di trasporto e pertanto all'assunzione di impegni verso il Sistema, ed eventualmente l'identificazione di utilità per il Sistema.